



SEF-ITALIA
SPORT E FORMAZIONE

**Regolamento Nazionale
Il Segreto di un Cavallo -
formazione etologica del
binomio
Gestione ed equitazione
consapevole.**

Aggiornato maggio 2013

Presentazione :

Il settore Equitazione Etologica e Coerente de Il Segreto di un Cavallo ha l'obiettivo di fornire strumenti teorici e pratici per permettere a cavalieri di ogni disciplina e livello di relazionarsi in totale sicurezza e armonia con il Cavallo, andando a ricercare la sintesi tra i due che porta alla formazione di un vero binomio, nel quale le due entità sono in perfetta sintonia istante per istante, senza l'uso di alcuna violenza e coercizione.

Attraverso l'analisi del comportamento e dell'anatomia del cavallo, con particolare attenzione al campo visivo e alla dinamica equina, gli allievi potranno reinterpretare gli atteggiamenti del cavallo per trovare soluzioni ottimali e permanenti ai problemi più frequenti.

Lo studio della dinamica equina e dell'assetto del cavaliere, e la pratica in rettangolo permetteranno di ottenere un equilibrio indipendente e simbiotico col cavallo, potendo ridurre notevolmente la dipendenza dagli aiuti secondari di mano e gamba, a vantaggio della leggerezza e di un maggior comfort del cavallo nell'esaudire serenamente le richieste.

Con il lavoro da terra, in tondino ed in rettangolo, l'allievo apprenderà i comportamenti da assumere e le tecniche che gli consentiranno di divenire il leader per il cavallo, oltre che sviluppare una relazione fondata sulla fiducia reciproca.

Attraverso il lavoro da terra, in tondino, l'allievo potrà imparare a conquistarsi la fiducia del cavallo, aiutandolo a superare la naturale diffidenza e le paure.

Attraverso questa metodologia è possibile domare da zero, in totale sicurezza, senza alcuna violenza e senza coercizione, un puledro e aiutare cavalli traumatizzati a ritrovare fiducia e serenità, per essere nuovamente ottimi compagni di sport e tempo libero.

L'attrezzatura è costituita da capezze e testiere etologiche a nodi, in corda nautica di ottima qualità, su misura per ciascun cavallo; lunghine di differenti lunghezze in corda nautica di ottima qualità.

Non è previsto l'uso di imboccature, speroni, fruste o frustini, o altre coercizioni che possano arrecare dolore al cavallo.

I corsi di formazione di

Operatore tecnico di base sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

I corsi si svolgono in due-tre giornate per volta e hanno durata variabile a seconda delle capacità e dei risultati dell'allievo per arrivare a conseguire il brevetto, ad ogni step verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione; l'acquisizione dei vari quadri tecnici sarà valutata in sede di esame dall'istruttore e da una commissione esterna.

SCOPO DEL CORSO

Corso di gestione ed equitazione consapevole è volto alla formazione di persone che possano insegnare a lavorare da terra, in sella ed in campagna in totale sicurezza, in capezza, senza l'uso di imboccature, fruste, speroni, preservando il benessere ed il rispetto del cavallo, allo scopo di creare tra uomo e cavallo un solido binomio, che possa distinguersi sia in ambito amatoriale che sportivo.

ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO:

Anatomia e morfologia, con particolare attenzione alla struttura dell'occhio e all'analisi del campo visivo del cavallo; distribuzione del peso e dinamica del movimento, variazioni del campo visivo e della distribuzione dei pesi quando il cavallo è montato.

- Alimentazione; influenza dell'alimentazione e delle modalità di somministrazione degli alimenti sullo stato psico-fisico dell'animale.
- Comportamento equino e differenze rispetto al comportamento umano.
- Gestione del cavallo scuderizzato e gestione naturale: analisi e confronto.
- Bardature: riflessione sulle bardature più comuni, quali preferibili, quando e perché.
- Le imboccature: analisi delle imboccature più utilizzate, azione in bocca.
- Attrezzatura : capezze e corde: ad ogni cavallo la sua capezza, azione dei nodi sulle terminazioni nervose.
- Come costruire il binomio: essere un leader e non un padrone.
- Lo spazio personale: cos'è, come tutelarlo e utilizzarlo.

La parte pratica ha innanzitutto la finalità di far trovare dimestichezza con l'attrezzatura, successivamente gli allievi potranno iniziare a fare richieste da terra ai propri cavalli attraverso l'uso di pressioni progressive e atteggiamenti fisici.

Ogni soggetto offrirà spunti di analisi per il tipo di lavoro più idoneo. Verrà spiegato come aiutare concretamente il cavallo a superare le sue paure. Particolare attenzione verrà data agli atteggiamenti e alle posture assunte dal cavallo per meglio comprenderne il significato e agire di conseguenza: ascoltiamo.

Lavoro in sella: tutti gli esercizi svolti a terra hanno lo scopo di preparare il cavallo a rispondere alle medesime pressioni quando saremo in sella. Distribuzione dei pesi di cavallo e cavaliere per diventare un binomio; gli allievi saranno condotti nella comprensione e nella percezioni di come i movimenti dell'uno si ripercuotono sull'altro in modo biunivoco. Come ottenere un assetto indipendente dal contatto in bocca.

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

- **Operatore tecnico di base di gestione ed equitazione consapevole** : deve avere una buona conoscenza della struttura anatomica del cavallo, struttura gerarchica e comportamento del cavallo in natura, al fine di padroneggiare tecniche e comportamenti che permettano di essere un leader (non aggressivo e non violento) per il proprio cavallo,

padroneggiare l'attrezzatura, saper gestire il cavallo da terra, aiutare il cavallo a superare i suoi naturali timori, insegnare al cavallo a cedere alle pressioni, dare i piedi, far salire in sicurezza e serenità il cavallo nel trailer. Potrà affiancare i tecnici di 2° e 3° livello durante i corsi o le lezioni.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 16 anni (ma l'operatività vi sarà al compimento del 18° anno);
Essere in possesso della pat. A SEF Italia o patente equiparata.

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER OPERATORE DI TECNICO DI BASE DI GESTIONE ED EQUITAZIONE CONSAPEVOLE IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Domanda di iscrizione in carta libera.
Certificato medico non agonistico.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

Rinnovare annualmente il proprio brevetto;
Partecipare ogni due anni a corsi di aggiornamento.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

Presidente di Commissione;
Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

- **Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 1° livello:** sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

I corsi si svolgono in due-tre giornate per volta e hanno durata variabile a seconda delle capacità e dei risultati dell'allievo per arrivare a conseguire il brevetto, ad ogni step verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione; l'acquisizione dei vari quadri tecnici sarà valutata in sede di esame dall'istruttore e da una commissione esterna.

SCOPO DEL CORSO

Corsi di tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 1° livello sono volti alla formazione di persone che possano insegnare a lavorare da terra, in sella ed in campagna in totale sicurezza, in capezza, senza l'uso di imboccature, fruste, speroni, preservando il benessere ed il rispetto del cavallo, allo scopo di creare tra uomo e cavallo un solido binomio, che possa distinguersi sia in ambito amatoriale che sportivo.

MATERIE TRATTATE DURANTE IL CORSO:

Anatomia e morfologia, con particolare attenzione alla struttura dell'occhio e all'analisi del campo visivo del cavallo; distribuzione del peso e dinamica del movimento, variazioni del campo visivo e della distribuzione dei pesi quando il cavallo è montato.

- Lo zoccolo: anatomia e funzionalità; ferratura e piede scalzo, analisi e confronto, vantaggi e svantaggi.
- Alimentazione; influenza dell'alimentazione e delle modalità di somministrazione degli alimenti sullo stato psico-fisico dell'animale.
- Comportamento equino e differenze rispetto al comportamento umano.
- Gestione del cavallo scuderizzato e gestione naturale: analisi e confronto.
- Bardature: riflessione sulle bardature più comuni, quali preferibili, quando e perché.
- Le imboccature: analisi delle imboccature più utilizzate, azione in bocca.
- Attrezzatura : capezze e corde: ad ogni cavallo la sua capezza, azione dei nodi sulle terminazioni nervose.
- Come costruire il binomio: essere un leader e non un padrone.
- Lo spazio personale: cos'è, come tutelarlo e utilizzarlo.

La parte pratica ha innanzitutto la finalità di far trovare dimestichezza con l'attrezzatura, successivamente gli allievi potranno iniziare a fare richieste da terra ai propri cavalli attraverso l'uso di pressioni progressive e atteggiamenti fisici. Ogni soggetto offrirà spunti di analisi per il tipo di lavoro più idoneo. Verrà spiegato come aiutare concretamente il cavallo a superare le sue paure. Particolare attenzione verrà data agli atteggiamenti e alle posture assunte dal cavallo per meglio comprenderne il significato e agire di conseguenza: ascoltiamo.

Lavoro in sella: tutti gli esercizi svolti a terra hanno lo scopo di preparare il cavallo a rispondere alle medesime pressioni quando saremo in sella. Distribuzione dei pesi di cavallo e cavaliere per diventare un binomio,; gli allievi saranno condotti nella comprensione e nella percezioni di come i movimenti dell'uno si ripercuotono sull'altro in modo biunivoco. Come ottenere un assetto indipendente dal contatto in bocca.

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

- **Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 1° livello:**
lavoro in sella, deve dimostrare di saper montare a cavallo in rettangolo, con testiera etologica (senza imboccatura), alle tre andature (passo, trotto, galoppo) in assetto indipendente, sapendosi adattare alla dinamica di cavalli diversi, armonizzandosi con essi, senza crear loro scomodità o disagio nell'esecuzione delle richieste.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 16 anni (ma l'operatività vi sarà al compimento del 18° anno);

Superare un esame di ammissione che certifichi la conoscenza delle tre andature;

Essere in possesso della pat. A SEF Italia o patente equiparata.

Essere in possesso del Brevetto di **Operatore tecnico di base di gestione ed equitazione consapevole.**

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER OPERATORE DI TECNICO DI GESTIONE ED EQUITAZIONE CONSAPEVOLE DI 1° LIVELLO IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Domanda di iscrizione in carta libera.

Certificato medico non agonistico.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

Rinnovare annualmente il proprio brevetto;

Partecipare ogni due anni a corsi di aggiornamento.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

Presidente di Commissione;

Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 2° livello sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

I corsi si svolgono in due-tre giornate per volta e hanno durata variabile a seconda delle capacità e dei risultati dell'allievo per arrivare a conseguire il brevetto, ad ogni step verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione; l'acquisizione dei vari quadri tecnici sarà valutata in sede di esame dall'istruttore e da una commissione esterna.

SCOPO DEL CORSO

Corso di **Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 2° livello**: volti alla formazione di persone che possano insegnare a lavorare da terra, in sella ed in campagna in totale sicurezza, in capezza, senza l'uso di imboccature, fruste, speroni, preservando il benessere ed il rispetto del cavallo, allo scopo di creare tra uomo e cavallo un solido binomio, che possa distinguersi sia in ambito amatoriale che sportivo.

MATERIE TRATTATE DURANTE IL CORSO:

Anatomia e morfologia, con particolare attenzione alla struttura dell'occhio e all'analisi del campo visivo del cavallo; distribuzione del peso e dinamica del movimento, variazioni del campo visivo e della distribuzione dei pesi quando il cavallo è montato.

- Lo zoccolo: anatomia e funzionalità; ferratura e piede scalzo, analisi e confronto, vantaggi e svantaggi.
- Alimentazione; influenza dell'alimentazione e delle modalità di somministrazione degli alimenti sullo stato psico-fisico dell'animale.
- Comportamento equino e differenze rispetto al comportamento umano.
- Gestione del cavallo scuderizzato e gestione naturale: analisi e confronto.
- Bardature: riflessione sulle bardature più comuni, quali preferibili, quando e perché.
- Le imboccature: analisi delle imboccature più utilizzate, azione in bocca.
- Attrezzatura : capezze e corde: ad ogni cavallo la sua capezza, azione dei nodi sulle terminazioni nervose.
- Come costruire il binomio: essere un leader e non un padrone.
- Lo spazio personale: cos'è, come tutelarlo e utilizzarlo.

La parte pratica ha innanzitutto la finalità di far trovare domesticità con l'attrezzatura, successivamente gli allievi potranno iniziare a fare richieste da terra ai propri cavalli attraverso l'uso di pressioni progressive e atteggiamenti fisici. Ogni soggetto offrirà spunti di analisi per il tipo di lavoro più idoneo. Verrà spiegato come aiutare concretamente il cavallo a superare le sue paure. Particolare attenzione verrà data agli atteggiamenti e alle posture assunte dal cavallo per meglio comprenderne il significato e agire di conseguenza: ascoltiamo.

Lavoro in sella: tutti gli esercizi svolti a terra hanno lo scopo di preparare il cavallo a rispondere alle medesime pressioni quando saremo in sella. Distribuzione dei pesi di cavallo e cavaliere per diventare un binomio.; gli allievi saranno condotti nella comprensione e nella percezioni di come i movimenti dell'uno si ripercuotono sull'altro in modo biunivoco. Come ottenere un assetto indipendente dal contatto in bocca.

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

- **Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 2° livello:** lavoro in sella, preparazione del cavallo in rettangolo, equitazione di campagna con testiera etologica. Può rilasciare l'abilitazione a montare, con testiera etologica, di 1°, 2°, 3° livello.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 16 anni (ma l'operatività vi sarà al compimento del 18° anno);

Superare un esame di ammissione che certifichi la conoscenza delle tre andature;

Essere in possesso della pat. A SEF Italia o patente equiparata.

Essere in possesso del Brevetto di **Tecnico di gestione ed equitazione consapevole di 1° livello**

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER OPERATORE DI EQUITAZIONE ETOLOGICA DI 1° LIVELLO IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Domanda di iscrizione in carta libera.

Certificato medico non agonistico.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

Rinnovare annualmente il proprio brevetto;

Partecipare ogni due anni a corsi di aggiornamento.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

Presidente di Commissione;

Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

Corso di formazione di Preparatore ed Educatore Etologico

sono organizzati dalla SEF Italia, secondo le esigenze territoriali, su richiesta degli Enti Affiliati. Eventuali richieste per essere sede di corsi di formazione dovranno pervenire alla S.E.F. Italia almeno 60 gg. prima, contenente l'indicazione delle strutture del circolo ippico ospitante.

I corsi si svolgono in due-tre giornate per volta e hanno durata variabile a seconda delle capacità e dei risultati dell'allievo per arrivare a conseguire il brevetto, ad ogni step verrà rilasciato un attestato di partecipazione.

Al termine dei corsi verrà rilasciato un attestato di partecipazione; l'acquisizione dei vari quadri tecnici sarà valutata in sede di esame dall'istruttore e da una commissione esterna.

SCOPO DEL CORSO

Corso per **Preparatore ed Educatore Etologico**: volto alla formazione di persone capaci di domare puledri e rieducare cavalli problematici, senza l'uso di coercizione e violenza. Questa figura dovrà dimostrare di possedere competenza a 360 gradi nell'ambito della cultura equestre, al fine di poter rappresentare un punto di riferimento sicuro nella valutazione dei singoli casi, per proporre le soluzioni più adeguate.

Il corso si articolerà in più giorni al mese, per un massimo di 12 mesi.

MATERIE TRATTATE DURANTE IL CORSO:

Anatomia e morfologia, con particolare attenzione alla struttura dell'occhio e all'analisi del campo visivo del cavallo; distribuzione del peso e dinamica del movimento, variazioni del campo visivo e della distribuzione dei pesi quando il cavallo è montato.

- Lo zoccolo: anatomia e funzionalità; ferratura e piede scalzo, analisi e confronto, vantaggi e svantaggi.
- Alimentazione; influenza dell'alimentazione e delle modalità di somministrazione degli alimenti sullo stato psico-fisico dell'animale.
- Comportamento equino e differenze rispetto al comportamento umano.
- Gestione del cavallo scuderizzato e gestione naturale: analisi e confronto.
- Bardature: riflessione sulle bardature più comuni, quali preferibili, quando e perché.
- Le imboccature: analisi delle imboccature più utilizzate, azione in bocca.

- Attrezzatura : capezze e corde: ad ogni cavallo la sua capezza, azione dei nodi sulle terminazioni nervose.

-Come costruire il binomio: essere un leader e non un padrone.

-Lo spazio personale: cos'è, come tutelarlo e utilizzarlo.

La parte pratica ha innanzitutto la finalità di far trovare dimestichezza con l'attrezzatura, successivamente gli allievi potranno iniziare a fare richieste da terra ai propri cavalli attraverso l'uso di pressioni progressive e atteggiamenti fisici. Ogni soggetto offrirà spunti di analisi per il tipo di lavoro più idoneo. Verrà spiegato come aiutare concretamente il cavallo a superare le sue paure. Particolare attenzione verrà data agli atteggiamenti e alle posture assunte dal cavallo per meglio comprenderne il significato e agire di conseguenza: ascoltiamo.

Lavoro in sella: tutti gli esercizi svolti a terra hanno lo scopo di preparare il cavallo a rispondere alle medesime pressioni quando saremo in sella. Distribuzione dei pesi di cavallo e cavaliere per diventare un binomio,; gli allievi saranno condotti nella comprensione e nella percezioni di come i movimenti dell'uno si ripercuotono sull'altro in modo biunivoco. Come ottenere un assetto indipendente dal contatto in bocca.

COMPETENZE AL RAGGIUNGIMENTO DELLA MAGGIORE ETÀ:

- **Preparatore ed educatore etologico** : questa figura deve essere in grado di eseguire l'ammansimento, la doma e l'addestramento di un puledro, ricorrendo all'uso di tecniche di tipo etologico, senza l'uso di alcuna violenza, permettendo al puledro di sviluppare e mantenere fiducia nell'uomo e serenità nelle situazioni più disparate. Deve inoltre poter rieducare cavalli traumatizzati, rendendoli nuovamente sicuri e sereni compagni di sport e tempo libero. Dovrà saper leggere ed interpretare i comportamenti equini ed intervenire in qualità di consulente al fine di poter suggerire una gestione ottimale da parte dei proprietari. Avrà un'ottima conoscenza dell'anatomia, della fisiologia e del comportamento equino.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE AI CORSI:

Età minima 16 anni (ma l'operatività vi sarà al compimento del 18° anno);

Superare un esame di ammissione che certifichi la conoscenza delle tre andature;

Essere in possesso della pat. A SEF Italia o patente equiparata.

PER L'ISCRIZIONE AI CORSI PER PREPARATORE ED EDUCATORE ETOLOGICO IL CANDIDATO DOVRÀ PRESENTARE ALLA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE:

Domanda di iscrizione in carta libera.

Certificato medico non agonistico.

AL FINE DEL MANTENIMENTO DEL TITOLO, DOVRÀ:

Rinnovare annualmente il proprio brevetto;

Partecipare ogni due anni a corsi di aggiornamento.

COMMISSIONE D'ESAME (finale)

Presidente di Commissione;

Direttore del Corso.

ESAME FINALE TEORICO PRATICO SU ARGOMENTI TRATTATI DURANTE IL CORSO VERBALE D'ESAME

Al termine dell'esame, il Presidente della Commissione dovrà redigere il relativo verbale e inviarlo nel più breve tempo possibile alla Segreteria Naz.le della S.E.F. Italia.

Tale verbale dovrà riportare:

- luogo e data d'esame;
- nominativi e relativi titoli dei componenti la Commissione;
- nominativi, luogo e data di nascita ed esito dell'esame di tutti i partecipanti;
- firma di tutti i componenti la Commissione.

